ARS LIGURIA
AGENZIA REGIONALE SANITARIA
CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

Dirigente Responsabile: Dott. Riccardo ZANELLA
Funzionario referente: Dott. Riccardo Andrea Capitani

Genova, data del protocollo

AVVISO
CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO
(Art. 62, D.Lgs n. 50/2016)

Procedura aperta per la "fornitura di montascale per le AA.SS.LL. della Regione Liguria (allegato 1 elenco 3 del D.M. 332/1999")

Il presente avviso è volto a invitare gli Operatori economici, che fossero interessati alla procedura di gara in oggetto, a partecipare alla "consultazione preliminare di mercato" per la fornitura di **Montascale** occorrenti alle AA.SS.LL. della Regione Liguria, finalizzata alla raccolta di informazioni per il perfezionamento della documentazione di gara di prossima indizione.

La partecipazione alla "consultazione preliminare di mercato" non comporta oneri di alcun tipo per la Centrale ed è finalizzata ad incrementare il livello di concorrenza e a rendere più trasparenti le condizioni di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica.

Al fine di fornire il contributo richiesto, si sottopone la documentazione di gara (Capitolato tecnico e Capitolato speciale), redatta in bozza dalla Commissione tecnica, disponibile sul nostro sito web www.acquistiliguria.it.

Gli operatori economici dovranno formulare i propri contributi **esclusivamente per iscritto e tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata:** cra@pecarsliguria.it , **entro il 21/05/2016** .

Si precisa che la documentazione di gara pubblicata potrà subire modifiche anche di rilievo in base alle osservazioni formulate. L'esito della suddetta valutazione sarà pubblicato sul nostro sito web.

Dell'esito della "consultazione preliminare di mercato" verrà dato atto in sede di indizione di gara tramite apposito documento allegato alla determinazione di indizione, con pubblicazione sul Sito istituzionale della Centrale.

Del presente avviso è stata spedita informazione in data odierna alla G.U.U.E.

IL DIRIGENTE RUP
(Dott. Riccardo ZANELLA)

SEZIONE A

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA PER LA "FORNITURA, GESTIONE MANUTENTIVA E LOGISTICA DISTRIBUTIVA DI MONTASCALE (ALLEGATO 1 ELENCO 3 DEL D.M. 332/1999) PER LE AA.SS.LL. DELLA REGIONE LIGURIA"

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via D'Annunzio, 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 548 8562 Fax +39 010 548 8566
www.acquistiliguria.it - PEC: cra@pecarsliguria.it

LOTTO 1

MONTASCALE A CINGOLI

DATI DI IDENTIFICAZIONE

Produttore *(Ragione sociale, indirizzo, telefono e fax)*	
Responsabile dell'immissione in commercio sul territorio nazionale *(Ragione sociale, indirizzo, telefono e fax)*	
Denominazione commerciale del prodotto *(Marca, modello, nome, versione)*	
Classificazione EN ISO 9999 *(Divisione: codice, nome, eventuale definizione)*	18.30 **Apparecchiature di sollevamento (montascale)**
DM 332/99 Regolamento prestazioni assistenza protesica *(Codice e denominazione del prodotto)*	18.30.12.003 **Montascale mobile a cingoli**

INDICAZIONI

Indicato per soggetti totalmente non deambulanti dimoranti abitualmente in edifici sprovvisti di ascensore idoneo, serviti da scale non superabili mediante l'installazione di una rampa di cui al D.M. Lavori Pubblici 14 agosto 1989, n. 236; oppure per il superamento di barriere architettoniche interne all'abitazione.

DIRETTIVE E NORME DI RIFERIMENTO

Norma: UNI EN 12182 (armonizzata 93/42) "Ausili tecnici per persone disabili – Requisiti generali e metodi di prova".

REQUISITI ESSENZIALI DELLA FORNITURA

A.4.1	**Funzione primaria:**	Dispositivo progettato per il trasporto lungo scale di una persona su carrozzina con l'ausilio di un accompagnatore. Facilita l'assistenza nella locomozione in quanto consente il superamento di rampe di scale a soggetti in carrozzina o comunque con impedita o ridotta attività motoria; utilizzo in alternativa ad altri sistemi di sollevamento.
A.4.2	**Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria** *(Il responsabile dell'immissione in commercio dovrà obbligatoriamente indicare le modalità con cui viene assicurata la funzione primaria)*	
A.4.3	**Requisiti essenziali di prodotto** *(Indicazione degli elementi tecnici richiesti come obbligatori – quelli di una norma*	*Caratteristiche minime*: - struttura in metallo recante cingoli dentati in gomma ad alto attrito - parte superiore smontabile o riducibile con staffe di appoggio e

	armonizzata, quelli di una norma tecnica o quelli indicati nel nomenclatore -)	bloccaggio della carrozzina - leva di comandi avanti e indietro, pulsante di stop e chiave di arresto - motore a corrente continua a bassa tensione; batteria, caricabatteria e indicatore della carica compresi - possibilità di superare pendenze fino a 35° (indicatore compreso) - dotato di staffe regolabili di appoggio e bloccaggio della cinghia passante e cintura di sicurezza - autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani - portata standard 130 kg. - spazio di manovra massimo 100x100 cm. - garanzia 24 mesi.
A.4.4	**Requisiti essenziali di servizio** *(Indicazione degli elementi obbligatori di servizio, senza dei quali non può essere garantita la corretta fruibilità del dispositivo da parte dell'utente)*	- Verifica preliminare dell'idoneità dell'ausilio individuato nell'ambiente di utilizzo mediante sopralluogo documentato - Prove di valutazione di ausilio e accessori con l'utente; eventuali modifiche - Consegna a domicilio documentata - Istruzione ed addestramento all'uso documentato - Visita manutentiva di controllo ogni sei mesi dalla consegna documentata.
A.4.5	**Consegna ausilio**	- Presso il domicilio del paziente.

LOTTO 2

MONTASCALE A RUOTE

DATI DI IDENTIFICAZIONE

Produttore *(Ragione sociale, indirizzo, telefono e fax)*	
Responsabile dell'immissione in commercio sul territorio nazionale *(Ragione sociale, indirizzo, telefono e fax)*	
Denominazione commerciale del prodotto *(Marca, modello, nome, versione)*	
Classificazione EN ISO 9999 *(Divisione: codice, nome, eventuale definizione)*	18.30 **Apparecchiature di sollevamento (montascale)**
DM 332/99 Regolamento prestazioni assistenza protesica *(Codice e denominazione del prodotto)*	18.30.12.006 **Montascale a ruote**

INDICAZIONI

Indicato per soggetti totalmente non deambulanti dimoranti abitualmente in edifici sprovvisti di ascensore idoneo, serviti da scale non superabili mediante l'installazione di una rampa di cui al D.M. Lavori Pubblici 14 agosto 1989, n. 236; oppure per il superamento di barriere architettoniche interne all'abitazione.

DIRETTIVE E NORME DI RIFERIMENTO

Norma: UNI EN 12182 (armonizzata 93/42) "Ausili tecnici per persone disabili – Requisiti generali e metodi di prova"

REQUISITI ESSENZIALI DELLA FORNITURA

A.4.1	**Funzione primaria:**	Dispositivo progettato per il trasporto lungo scale di una persona seduta su sedia incorporata al dispositivo stesso, con l'ausilio di un accompagnatore. Facilita l'assistenza nella locomozione in quanto consente il superamento di rampe di scale a soggetti in carrozzina o comunque con impedita o ridotta attività motoria; utilizzo in alternativa ad altri sistemi di sollevamento.
A.4.2	**Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria** *(Il responsabile dell'immissione in commercio dovrà obbligatoriamente indicare le modalità con cui viene assicurata la funzione primaria)*	
A.4.3	**Requisiti essenziali di prodotto** *(Indicazione degli elementi tecnici richiesti come obbligatori – quelli di una norma armonizzata, quelli di una norma tecnica o quelli indicati nel nomenclatore -)*	*Caratteristiche minime:* - struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina. - poggiatesta e cintura di sicurezza o con poltroncina incorporata all'intelaiatura

	- movimentazione con ruote gommate munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm. - dispositivo di inserimento automatico del freno a motore - dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso in cui l'inclinazione del montascale esca dai limiti di sicurezza per l'utente - motore a bassa tensione - accumulatore e carica batterie - stop d'emergenza - autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani - comandi di salita e di discesa - spazio di manovra massimo 80x80 cm. - portata standard di 130 kg. - garanzia 12 mesi. - autonomia a moto continuo su scale di minimo 10 piani
A.4.4 **Requisiti essenziali di servizio** *(Indicazione degli elementi obbligatori di servizio, senza dei quali non può essere garantita la corretta fruibilità del dispositivo da parte dell'utente)*	- Verifica preliminare dell'idoneità dell'ausilio individuato nell'ambiente di utilizzo mediante sopralluogo documentato - Prove di valutazione di ausilio e accessori con l'utente; eventuali modifiche - Consegna a domicilio documentata - Istruzione ed addestramento all'uso documentato - Visita manutentiva di controllo dopo sei mesi dalla consegna documentata.
A.4.5 **Consegna ausilio**	- Presso il domicilio del paziente.

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA

LOTTO 1
MONTASCALE
A CINGOLI

SCHEDA LOTTO 1 - Riservata alla Commissione giudicatrice

Criteri utilizzati dalla Commissione giudicatrice per la valutazione

QUALITÀ DELL'AUSILIO	VALORE DI RIFERIMENTO	PUNTI	COEFFICIENTE
Spazio di manovra	Massimo 100 x 100 cm.	7	Q4
Autonomia di salita a pieno carico	Minimo 10 piani	7	Q3
Peso trasportabile	Peso trasportabile Minimo 130 Kg.	7	Q3
Sistemi di sicurezza	Tipologia e numero di sistemi di sicurezza previsti	7	Q1
QUALITÀ DEL SERVIZIO	**VALORE DI RIFERIMENTO**	**PUNTI**	**COEFFICIENTE**
Garanzia, in sede di fornitura ex novo di ausilio, oltre il termine di 24 mesi previsto dal D.M. 332/1999 (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nell'offerta economica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti quelli previsti dal D.M.)	Minimo 24 mesi	7	Q3
Migliorie sui tempi di consegna dell'ausilio (nuovo: rispetto a quanto previsto dal punto 4.4 del Capitolato speciale riciclo: rispetto a quanto previsto dal punto 5.2 del Capitolato speciale)	Valori minimi come da Capitolato speciale	5	Q4

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA

LOTTO 2
MONTASCALE A RUOTE

SCHEDA LOTTO 2 – Riservata alla Commissione giudicatrice

Criteri utilizzati dalla Commissione giudicatrice per la valutazione

QUALITÀ DELL'AUSILIO	VALORE DI RIFERIMENTO	PUNTI	COEFFICIENTE
Spazio di manovra	Massimo 80 x 80 cm.	6	Q4
Autonomia di salita a pieno carico	Minimo 10 piani	6	Q3
Peso trasportabile	Minimo130 Kg.	6	Q3
Sistemi di sicurezza	Tipologia e numero di sistemi di sicurezza previsti	6	Q1
QUALITÀ DEL SERVIZIO	**VALORE DI RIFERIMENTO**	**PUNTI**	**COEFFICIENTE**
Garanzia, in sede di fornitura ex novo di ausilio, oltre il termine di 12 mesi previsto dal D.M. 332/1999 (La Ditta dovrà indicare espressamente e chiaramente nell'offerta economica il numero di mesi di garanzia offerti eccedenti quelli previsti dal D.M.)	Minimo 12 mesi	6	Q3
Migliorie sui tempi di consegna dell'ausilio (nuovo: rispetto a quanto previsto dal punto 4.4 del Capitolato speciale) (riciclo: rispetto a quanto previsto dal punto 5.2 del Capitolato speciale)	Valori minimi come da Capitolato speciale	4	Q4
Messa a disposizione di numero verde della Ditta con risposta da parte di operatore per 12 ore su sei giorni lavorativi durante il periodo di garanzia		3	Q5
Fornitura di apparecchio sostitutivo per riparazioni che richiedono tempi > 10 giorni lavorativi durante il periodo di garanzia		3	Q5

La Commissione Tecnica rilascia il presente Capitolato Tecnico

Ing. Francesco Goretti _____ data 9/5/16

Dott. Alessandro Manelli _____ data 9/5/16

Sig. Riccardo Vitiello _____ data 9/5/16

SEZIONE B

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER LA "FORNITURA, GESTIONE MANUTENTIVA E LOGISTICA DISTRIBUTIVA DI MONTASCALE (ALLEGATO 1 ELENCO 3 DEL D.M. 332/1999) PER LE AA.SS.LL. DELLA REGIONE LIGURIA"

Art. 1 – ARTICOLAZIONE DELLA FORNITURA

I quantitativi presunti dei lotti di cui alla Sezione A - Allegato A1, suddivisi per ciascuna A.S.L. (comprensivi degli ausili non tariffati dal Nomenclatore in vigore) sono meramente indicativi e non impegnativi, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, in quanto variabili in relazione alle diverse necessità degli utilizzatori verificabili nel corso del periodo contrattuale; pertanto non potrà essere accolta alcuna pretesa da parte della Ditta aggiudicataria per eventuali variazioni dei quantitativi.
La Ditta aggiudicataria è tenuta, comunque, a fornire tutta quella maggiore o minore quantità che potrà effettivamente occorrere.

Art. 2 – PREZZI D'AGGIUDICAZIONE

Il prezzo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, franco e libero di ogni e qualsiasi spesa di trasporto, imballaggio, magazzino, fatto salvo quanto disposto all'art. 115 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. in tema di revisione periodica dei prezzi.

I prezzi proposti dalla Ditta dovranno essere, pena esclusione dalla gara, uguali o inferiori rispetto ai prezzi base indicati nella Sezione A allegato A2 – Prezzi a base d'asta - del Disciplinare di gara.

Art. 3 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento, in un unico lotto, del servizio di fornitura e di gestione, manutenzione, riparazione, magazzinaggio, consegna e ritiro al domicilio degli utenti, la formazione e informazione all'utente, l'installazione e messa in servizio al domicilio dell'utente, nonché la gestione del parco montascale per disabili di cui all'elenco 3 del D.M. 332/99 e di proprietà delle AA.SS.LL. della Regione Liguria (A.S.L. 1 "Imperiese", A.S.L. 2, "Savonese", A.S.L. 3 "Genovese", A.S.L. 4 "Chiavarese", A.S.L. 5 "Spezzino") :

Lotto	Tipologia	Codice classificazione ISO D.M. 332/99
Lotto 1	Montascale a cingoli	18.30.12.003
Lotto 2	Montascale a ruote	18.30.12.006

Le apparecchiature, le cui caratteristiche tecniche sono individuate nella Sezione A – Capitolato Tecnico, devono essere corredate del materiale di consumo necessario all'utente, secondo le prescrizioni mediche richieste e regolarmente autorizzate, complete di manutenzione ordinaria e straordinaria, full risk, consegna delle apparecchiature e del relativo materiale di consumo al domicilio dell'utente.

Eventuali diverse prescrizioni di ausili da parte del Medico Specialista devono essere ricondotte, ove possibile e previo parere dei competenti organi delle Aziende Sanitarie a quanto previsto dal D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332.

Qualora il D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332 venisse modificato con l'inserimento di nuovi presidi, deve essere garantita, per l'Azienda, la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario l'estensione del contratto per i nuovi prodotti.

Il servizio è rivolto a tutti gli aventi diritto delle AA.SS.LL. della Regione Liguria qualunque sia la localizzazione del loro domicilio.

Qualora, per motivi di necessità e urgenza dovesse essere consegnato un presidio a un assistito temporaneamente domiciliato in territorio diverso dal proprio di appartenenza e, solo su esplicita

richiesta dell'Azienda competente per territorio che rilascia l'autorizzazione, il fornitore dovrà provvedere alla consegna del presidio prescritto, avvalendosi anche della collaborazione di altre Ditte che operano nel territorio di domiciliazione.
La fatturazione dovrà comunque avvenire da parte della Ditta aggiudicataria della presente gara.

La Ditta aggiudicataria potrà procedere alla sostituzione delle apparecchiature di proprietà su autorizzazione delle competenti strutture delle AA.SS.LL., compatibilmente con le esigenze dell' utenza e con eventuali problematiche legate alla manutenzione e alla fornitura del materiale di consumo.
Resta comunque a carico della Ditta aggiudicataria la manutenzione e la fornitura a domicilio del materiale di consumo per le apparecchiature non sostituite.

I fabbisogni di fornitura presunti potranno essere comunque suscettibile di variazioni nei quantitativi, trattandosi di un servizio legato alla patologia dell'utenza.

Art. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA DI MONTASCALE

4.1 Caratteristiche minime

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire la gamma dei prodotti offerti in sede di gara aventi le caratteristiche minime corrispondenti a quelle indicate nel D.M. Nomenclatore Tariffario 27/08/1999 n. 332.

Gli ausili dovranno soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalle norme internazionali IEC 601.1 corrispondenti alle norme europee EN 60601-1 e nazionali CEI 62-5 e conformi alla Direttiva 93/42/CEE, nonché a quanto previsto dal DM n°332/1999.

La Ditta aggiudicataria dovrà rilasciare una dichiarazione attestante la possibilità di utilizzo dei prodotti anche nel caso di allergie lattice-correlate.

A ciascun prodotto dovrà essere allegato un manuale d'uso multilingua (la presenza di una sezione in lingua italiana è obbligatoria).

Qualora nel periodo di vigenza del presente contratto l'impresa aggiudicataria intenda fornire, alle medesime condizioni economiche, un ausilio diverso da quello originariamente offerto in sede di gara, sarà facoltà dell'A.S.L. accettare la fornitura del nuovo prodotto a seguito di valutazione della rispondenza del bene a tutti i requisiti di legge e della adeguatezza e qualità tecnico-funzionale.

La Ditta aggiudicataria rimane comunque obbligata a garantire la fornitura di prodotti alternativi rispetto a quelli offerti, anche di marchio diverso, nel caso di controindicazioni sanitarie riferite ai singoli pazienti assistiti e certificate dal medico specialista competente per patologia della struttura pubblica.

La Ditta aggiudicataria rimane altresì obbligata a garantire la fornitura di prodotti specifici, alternativi rispetto a quelli offerti, anche di marchio diverso, per i pazienti in fascia pediatrica (0-6) certificati dal medico specialista competente per patologia della struttura pubblica.

L'Azienda sanitaria di competenza autorizza la fornitura e corrisponde al fornitore una remunerazione non superiore al prezzo di aggiudicazione restando a carico dell'assistito l'eventuale differenza di prezzo.

4.2 Ausili riconducibili al Nomenclatore

Qualora per l'assistito sia più appropriato un dispositivo diverso da quelli aggiudicati, autorizzati e consegnati in prima istanza (comunque riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quelli aggiudicati) l'Azienda sanitaria di competenza autorizza la fornitura e corrisponde al fornitore una remunerazione non superiore al prezzo di aggiudicazione restando a carico dell'assistito l'eventuale differenza di prezzo.

Per gli articoli non compresi nel "Nomenclatore Tariffario", ma allo stesso riconducibili, secondo quanto previsto dall'art. 1 (punto 5) del D.M. n. 332/1999, la qualità deve essere conforme a quanto dichiarato e provato nelle schede tecniche e documentazioni da presentare congiuntamente ai prodotti per i quali l'offerta è obbligatoria.

4.3 Modalità di ordinazione

Il competente Ufficio Protesi di ciascuna A.S.L. (A.S.L. 1 "Imperiese", A.S.L. 2, "Savonese", A.S.L. 3 "Genovese", A.S.L. 4 "Chiavarese", A.S.L. 5 "Spezzino") provvederà a trasmettere, anche per via informatizzata (es.: e-mail), alla Ditta aggiudicataria e/o a suo incaricato apposita richiesta di consegna con allegata la prescrizione in cui sono indicati i dati anagrafici completi dell'assistito, luogo di consegna nonché numero telefonico dell'assistito e/o suoi familiari.

L'Ufficio Protesi, prima di emettere l'ordinativo, dovrà accertare la sussistenza dei requisiti dell'assistito per l'erogazione della successiva fornitura.

4.4 Modalità di consegna

Gli ausili dovranno essere consegnati ed installati direttamente presso il domicilio dell'assistito.

Tale consegna dovrà avvenire tassativamente entro 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento da parte della Ditta dell'ordinativo di consegna inviato dagli Uffici Protesi di ambito territoriale delle AA.SS.LL. n. 1 "Imperiese", n. 2 "Savonese", A.S.L. n. 3 "Genovese", n. 4 "Chiavarese" e n. 5 "Spezzino".

La Ditta aggiudicataria si impegna ad adempiere agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 dando disposizioni al personale dipendente affinché mantenga riservate le informazioni sugli utenti di cui venga in possesso durante lo svolgimento del servizio, non ne divulghi o non ne faccia oggetto di sfruttamento. L'Aggiudicatario verrà inoltre designato "Responsabile del trattamento" assumendone tutte le responsabilità e gli obblighi che a tale figura la vigente normativa assegna.

Al momento della fornitura al paziente della protesi la Ditta dovrà fornire un documento che dovrà obbligatoriamente indicare:

- riferimento dell'Ordinativo di fornitura
- numero e data di riferimento delle Richiesta di consegna/ordine
- luogo di consegna
- elenco descrittivo del materiale consegnato con numero di matricola.

Tale documento dovrà essere predisposto in quadruplice copia e dovrà essere firmato per ricevuta dall'utente o da chi per esso.
Una copia resterà all'utente, due resteranno al fornitore, di cui una da allegare alla fattura, ed una sarà inviata tempestivamente, a cura di quest'ultimo, al competente Ufficio Protesi.
Tale copia dovrà essere, come più sopra enunciato, firmata per l'avvenuto ricevimento del presidio.

In casi eccezionali e su specifica richiesta degli Uffici Protesi delle AA.SS.LL., gli ausili potranno essere consegnati ed installati presso il reparto prescrittore, per il periodo di training del paziente.
Il paziente all'atto della dimissione trasferirà l'ausilio al proprio domicilio.

Resta inteso che la Ditta dovrà in ogni caso sollecitamente controllare la corretta installazione ed il corretto funzionamento dell'ausilio presso il domicilio del paziente.

La Ditta dovrà assicurare la tempestività e continuità di forniture, anche in giorno festivo, trattandosi di terapia indispensabile, insostituibile ed urgente, tale da non ammettere sospensioni e/o carenze nella terapia stessa.

La Ditta dovrà indicare i pezzi di ricambio e i materiali di consumo con sostituzione periodica suddivisi per ogni singolo ausilio commercializzato.

La Ditta dovrà comunque garantire un servizio di forniture urgenti in caso di sopravvenute motivate esigenze segnalate dall'Ufficio Protesi al referente della Ditta entro un termine massimo di 5gg. lavorativi decorso inutilmente il quale le Amministrazioni contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle.

La Ditta assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale nel periodo estivo e durante il periodo delle festività programmate, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

E' fatto espresso divieto alla Ditta aggiudicataria di richiedere e/o accettare alcun compenso economico da parte degli assistiti al momento della consegna, pena risoluzione del contratto.

Il fornitore dovrà garantire, oltre a quanto indicato nel presente Capitolato, un'attività di consulenza a ciascuna Azienda tramite un sopralluogo al domicilio del paziente, preliminarmente alla consegna dell'ausilio.
Tale sopralluogo, che dovrà essere concordato direttamente dal fornitore con l'assistito, consisterà in:
- verifica delle caratteristiche e misure delle scale;
- prova di utilizzo di entrambe le tipologie di ausilio (a cingoli od a ruote); per tale verifica, qualora l'assistito ne fosse sprovvisto, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione una carrozzina appropriata al montascale a cingoli;
- individuato il tipo di montascale, nella verifica della sua compatibilità con la carrozzina in uso all'assistito.

4.5 Modalità di installazione e messa in funzione

Ogni installazione di ausilio al domicilio del paziente dovrà avvenire previa verifica del buon funzionamento della stessa e sotto la responsabilità della Ditta aggiudicataria che si impegna ad offrire ausilio perfettamente funzionante e corredato di ogni accessorio utile ed indispensabile al suo funzionamento.

La Ditta, all'atto della consegna dell'ausilio, visionerà i locali del paziente per verificarne l'idoneità a contenere l'ausilio stesso.

La Ditta dovrà inoltre provvedere ad un idoneo addestramento del paziente e/o dei suoi familiari e/o una persona dallo stesso delegata al corretto uso dell'ausilio consegnato dotando inoltre gli stessi soggetti di un manuale di istruzioni per l'uso (in lingua italiana) ove, tra l'altro, saranno evidenziate le informazioni su come agire in caso di emergenza e le norme di sicurezza da rispettare nell'uso dell'ausilio stesso, nonchè ogni altra informazione utile al paziente per contattare la Ditta appaltatrice (numero verde, nominativi dei tecnici, ecc.).

Ogni installazione e messa in servizio dovrà essere effettuata da tecnici qualificati, formati e informati in rapporto al compito che devono svolgere.
Il personale qualificato dovrà essere munito di idoneo cartellino di identificazione con foto, nominativo e azienda di appartenenza.

Ogni installazione e messa in servizio dovrà avvenire, in base alle peculiarità dei montascale, secondo le seguenti modalità:
1) nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, e secondo le istruzioni di montaggio e installazione del costruttore;
2) adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori ed evitare danni a beni e a persone;
3) messa in servizio a regola d'arte assicurando la piena compatibilità con gli impianti e le condizioni ambientali esistenti nel luogo di installazione;
4) pulizia finale e ritiro degli imballaggi.

La Ditta dovrà redigere un protocollo di assistenza e manutenzione del servizio e delle apparecchiature offerte, inoltre dovrà predisporre un software con il quale l'A.S.L. competente potrà collegarsi e verificare in tempo reale la situazione ausili/pazienti in modo da poter controllare l'andamento del servizio su tutto il territorio di competenza e più precisamente, i dati anagrafici, le tipologie dei presidi consegnati, il numero dei presidi di proprietà dell'Azienda sostituiti e di quelli consegnati dalla Ditta, gli interventi di manutenzione eseguiti.

Dispositivi alimentati mediante rete elettrica

Se il dispositivo è alimentato, anche solo con riferimento alla ricarica delle batterie, a rete elettrica, la Ditta aggiudicataria, se previsto dalla normativa o dalle indicazioni della casa costruttrice del montascale, dovrà provvedere a:
- prova di accettazione secondo normativa e direttive vigenti (es. CEI 62-122);
- utilizzare spine idonee alla presa del locale, con cavi separabili di impedenza prevista dalla normativa, senza utilizzare alimentazioni elettriche non a norma (triple, prolunghe, ciabatte, riduzioni etc.).

Nel caso si riscontrassero evidenti carenze sull'impianto elettrico o su altre condizioni ambientali che compromettano la sicurezza in rapporto all'alimentazione/ricarica dei dispositivi, la Ditta aggiudicataria non installerà il dispositivo; in questo caso entro tre giorni naturali e consecutivi dovrà essere informato l'Ufficio Protesi dell'Azienda Sanitaria competente delle carenze riscontrate, con l'indicazione delle possibili soluzioni.

In tutti gli altri casi, la Ditta aggiudicataria dovrà far pervenire all'Ufficio Protesi dell'Azienda competente, congiuntamente alle bolle di consegna, un "Verbale di installazione" comprendente le seguenti voci:
- dichiarazione che sono stati consegnati apparecchi in perfette condizioni di igiene, efficienza, funzionalità e sicurezza;
- dichiarazione che l'installazione e la messa in servizio sono state effettuate come da Capitolato;
- dichiarazione che la formazione e informazione sono state effettuate come da capitolato, con la sottoscrizione della stessa da parte dei beneficiari della prestazione, o da loro famigliare o da chi per esso.

Oltre a quanto sopra specificato, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a:
- verificare la compatibilità tra montascale, scala e altre condizioni ambientali presenti;
- verificare la compatibilità tra montascale, carrozzina ed eventuali accessori di quest' ultima;
- documentare sul "verbale di installazione" marca e modello della carrozzina ritenuta compatibile;
- prove pratiche di utilizzo con le persone da formare.

4.6 Formazione ed informazioni all'utente

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare al paziente/utente idonea formazione e informazione con particolare riguardo a:
- consegna delle istruzioni d'uso in italiano;
- procedure di utilizzo corretto del dispositivo;
- rischi specifici connessi all'uso del dispositivo;
- obbligo di utilizzarlo secondo le istruzioni d'uso del costruttore;
- provvedimenti di emergenza da adottare in caso di guasto e malfunzionamento;
- procedure di attivazione della manutenzione correttiva (a guasto), con consegna del numero individuato per l'assistenza.

Oltre a quanto sopra, la Ditta aggiudicataria dovrà adempiere a quanto segue:
- formazione contestuale di una persona o due persone, se presenti.
  La Ditta aggiudicataria dovrà segnalare all'Azienda Sanitaria competente entro 1 giorno lavorativo se le persone individuate per la formazione **non** si ritengono adeguate per il servizio, in modo molto evidente. In tal caso dovrà astenersi dalla consegna.

- effettuare richiami formativi, se richiesti ed autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

La formazione e informazione, nonché i richiami formativi, dovranno comprendere prove pratiche di utilizzo.

E' facoltà della Ditta aggiudicataria effettuare i richiami in concomitanza delle manutenzioni preventive, purché sia presente personale idoneo alla formazione.
Eventuali richiami formativi non autorizzati dall'Azienda Sanitaria competente, potranno comunque essere richiesti dall'utente ed il costo potrà essere addebitato all'utente stesso ad importi non superiori a quelli applicati all'Azienda Sanitaria.

4.7 Garanzia e manutenzione

Generalità manutenzione

In sede di presentazione dell'offerta economica la Ditta dovrà tenere conto del fatto che tutti i montascale (sia quelli già in dotazione alle varie Aziende Sanitarie della Regione Liguria, sia quelli di nuova acquisizione che verranno utilizzati e riutilizzati) necessiteranno di manutenzione per tutta la durata del contratto e tempestiva riparazione per tutto il periodo di assegnazione in uso all'assistito.
Ogni intervento di manutenzione correttiva e preventiva dovrà essere attestato da foglio di lavoro, controfirmato dal paziente o da suo famigliare o chi per esso, cui l'ausilio è in carico, e trasmesso all'Ufficio Protesi dell'Azienda Sanitaria competente, con registrazione dei dati sul software di gestione a cura della Ditta aggiudicataria.

E' fatto divieto all'utente ed a persone esterne alla Ditta aggiudicataria o suoi incaricati, di manomettere in qualunque modo le apparecchiature date in consegna. Tale elemento deve essere esplicitamente comunicato nella giornata di formazione e riportato anche nella documentazione rilasciata all'utente, nonché nel rapportino di attestazione dell'avvenuta formazione, sottoscritto dall'utente o da suo familiare o da chi per esso.

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria, o ai suoi incaricati, di percepire compensi economici dagli utenti, fatta eccezione per le riparazioni o sostituzioni di apparecchi il cui danno sia stato causato dal cattivo utilizzo da parte dell'utente stesso. In tale evenienza la Ditta aggiudicataria, prima di effettuare l'addebito, farà opportuna segnalazione all'Ufficio Protesi dell'Azienda Sanitaria competente. Tale evento dovrà essere inserito nell'anagrafica informatica dell'ausilio con la data dell'effettuazione dell'intervento, la spesa e la data di rimborso da parte dell'utente.

La durata della garanzia è precisata, per ciascun Lotto, nella documentazione di gara, approvata con la Determinazione di aggiudicazione definitiva o comunque risultante dai verbali o dall'offerta.
La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire, per tutta la durata della garanzia, del contratto, la perfetta funzionalità e sicurezza dei montascale forniti in dotazione alle AA.SS.LL., che verranno recuperati e riutilizzati, secondo le disposizioni del presente Capitolato speciale.

Manutenzione preventiva

Per tutto il periodo del contratto dovrà essere assicurata, da parte della Ditta aggiudicataria, la manutenzione preventiva dei montascale, anche presso il domicilio del paziente, comprensiva delle parti di ricambio necessarie, come da piano di manutenzione previsto dal costruttore sulla documentazione annessa.
La Ditta dovrà avvertire il paziente/utente con adeguato anticipo di ogni visita di manutenzione preventiva, se effettuata a domicilio. La periodicità sarà come da piano di manutenzione previsto dal costruttore. Per gli eventuali apparecchi alimentati a rete, dovrà essere effettuata verifica periodica secondo la normativa e le direttive vigenti (es. CEI 62-122).
Nel software di gestione del servizio dovranno comunque essere indicate le date programmate per la manutenzione preventiva, le date di effettiva esecuzione, con descrizione dell'intervento fatto e delle parti sostituite.

Manutenzione in garanzia

La segnalazione del guasto avverrà da parte dell'Utente o dell'Azienda Sanitaria competente tramite numero telefonico di assistenza che verrà messo a disposizione dalla Ditta aggiudicataria.
Se la segnalazione avviene dall'utente, l'intervento dovrà comunque essere autorizzato dall'Azienda Sanitaria.
Per tutto il periodo della garanzia la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli interventi che si rendessero necessari per garantire la perfetta funzionalità degli apparecchi. Dovrà pertanto essere garantita la sostituzione dei pezzi, parti o accessori che risultassero difettosi, a regola d'arte e nel pieno rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza. Dovrà essere assicurata la disponibilità agevole ed in tempi rapidi di pezzi di ricambio idonei, secondo le indicazioni della documentazione del costruttore.
L'intervento di manutenzione al domicilio del paziente avverrà entro 2 giorni lavorativi dalla segnalazione e, se necessario, dovrà essere assicurato il dispositivo sostitutivo entro lo stesso tempo; la manutenzione dovrà garantire la piena corrispondenza ai requisiti igienici e di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
Ogni intervento di manutenzione dovrà essere effettuato da tecnici qualificati, formati e informati in rapporto al compito che devono svolgere.
Nel software di gestione del servizio dovranno comunque essere indicate le date di effettiva esecuzione della manutenzione correttiva, con descrizione dell'intervento fatto e delle parti sostituite.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a prestare garanzia di almeno 3 mesi, con riferimento a tutti gli interventi effettuati.

Il collaudo del montascale sarà effettuato come previsto dall'art. 4, comma 10 D.M. n. 332/1999.

4.8 Ritiro apparecchiature

Su richiesta dell'Ufficio Protesi dell'Azienda Sanitaria competente territorialmente, la Ditta dovrà provvedere al ritiro dell'ausilio (compresi anche quelli di proprietà dell'Azienda) entro e non oltre 7 giorni dalla richiesta e valuterà l'idoneità o meno dell'apparecchio sia per un suo successivo utilizzo o per una sua rottamazione e smaltimento

Nel caso di ausilio ancora funzionante, dopo aver adempiuto a tutte le operazioni di sterilizzazione e sanificazione di cui al successivo articolo 5.4 del presente Capitolato speciale oltre a quelle previste dalla normativa vigente , la Ditta, previa comunicazione scritta all'A.S.L. competente potrà riproporre il suo utilizzo per i nuovi utenti.

In caso di dichiarazione di " fuori uso ", la Ditta provvederà in contradditorio con il funzionario dell'Azienda Sanitaria competente a redigere il relativo verbale .

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere allo smaltimento dell'ausilio dichiarato fuori uso, secondo le modalità di legge.

4.9 Servizio di Emergenza 24 ore su 24

Nel caso in cui si verifichino improvvisi guasti alle apparecchiature, (comprese quelle di proprietà dell'Azienda) tali da compromettere il loro corretto funzionamento, la Ditta dovrà garantire l'effettuazione di un servizio di emergenza con tempi di intervento non superiori alle quattro ore dalla chiamata dell'utente.

La Ditta dovrà fornire un numero telefonico NUMERO VERDE funzionante 24 ore su 24 gratuito per chiamate urgenti o d'emergenza, garantendo sempre la presenza di un operatore sul luogo di chiamata 24 ore su 24.

La Ditta dovrà assicurare la tempestività e continuità di forniture, anche in giorno festivo, trattandosi di terapia indispensabile, insostituibile ed urgente, tale da non ammettere sospensioni e/o carenze nella terapia stessa.

La Ditta dovrà provvedere, al fine di garantire la continuità dell'assistenza, mediante ausilio sostitutivo.

4.10 Gestione informatizzata

La Ditta dovrà attivare una procedura per la gestione informatizzata del servizio cui accedere in via telematica o tramite portale web, che permetta agli Uffici Protesi delle AA.SS.LL. la conoscenza in tempo reale di almeno i seguenti dati:

- Stato degli ordini. Percorso della pratica con indicazione dei tempi (data di ricezione dell'autorizzazione, data di fornitura)
- Quantitativo e tipologia dei presidi consegnati agli utenti
- Elenchi numeri di matricola e inventario. Ogni ausilio consegnato dovrà essere immatricolato anche ai fini dell'inventario dell'Azienda sanitaria.
- Scheda tecnica dell'ausilio
- Eventuali interventi di manutenzione documentati con scheda tecnica.

Alla fine di ciascun mese ed entro il giorno 10 del mese successivo la Ditta dovrà fornire all'Azienda Sanitaria competente la reportistica informatizzata contenente il dettaglio dei dati suesposti riferiti al mese di competenza divisi per distretto.
Il sistema informativo non sostituirà lo scambio di documenti in formato cartaceo (ad es. autorizzazione, documento di consegna, verbale di collaudo,...) che dovrà comunque essere garantito come previsto dal Capitolato.
Al termine dello svolgimento del servizio la Ditta aggiudicataria si impegna a fornire all'Azienda Sanitaria competente tutti i dati in suo possesso relativi al servizio svolto.

Per i fini di cui ai commi precedenti la Ditta dovrà redigere una scheda tecnica informatizzata, con tutti i dati relativi all'ausilio, comprensiva del numero di inventario attribuito, dell'autorizzazione e di quant'altro ritenuto utile a seguire la vita dell'ausilio. Tale scheda riporterà anche gli interventi di manutenzione effettuati.
La scheda dovrà essere consultabile tramite programma informatizzato.

4.11 Periodo di prova

I primi tre mesi di fornitura ed espletamento del servizio saranno considerati quali periodo di prova.
In questo periodo la Centrale, sentite le Aziende Sanitarie interessate, avrà la facoltà di sciogliere il vincolo negoziale in caso di valutazione negativa.

4.12 Revisione

Qualora nel periodo di vigenza del contratto il Nomenclatore Tariffario Nazionale (N.T.N.) venisse modificato, la Ditta aggiudicataria, nel caso di nuovi codici di classificazione ISO e di nuovi prezzi di riferimento inferiori a quelli di aggiudicazione si impegna a rideterminare i prezzi di cessione a quelli del nuovo N.T.N..

Art. 5 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE MANUTENTIVA E DELLA LOGISTICA DISTRIBUTIVA DEI MONTASCALE PRESSO LE AA.SS.LL.

Il presente articolo disciplina l'affidamento del servizio di gestione manutentiva la logistica distributiva dei montascale per disabili di nuova acquisizione e/o già in proprietà delle Aziende Sanitarie della Regione Liguria.

Tale servizio comprende:
1) la disinstallazione ed il ritiro presso l'utente del presidio;
2) la lubrificazione delle parti meccaniche, la revisione dei presidi, la sanificazione delle sedute ove presenti, l'eventuale stoccaggio in magazzino, la carica o la sostituzione delle batterie
3) lo stoccaggio a magazzino;
4) il sopralluogo per la valutazione dell'utilizzo del montascale presso nuovo utente, non contestuale alla consegna, l' installazione e l'addestramento all'uso;
5) la manutenzione e la riparazione dei montascale.

5.1 Inizio attività/subentro - Creazione dei magazzini

I magazzini/i dovranno essere creati attraverso il ritiro dei montascale di proprietà delle Aziende Sanitarie della Regione Liguria giacenti presso i magazzini del fornitore precedente o presso i magazzini dei Distretti delle Aziende.

A tale operazione presenzierà personale incaricato dall'Azienda competente territorialmente.

Il ritiro verrà effettuato con contestuale redazione di verbale di consegna dei montascale dettagliatamente indicati e con la sottoscrizione di tutte le parti interessate (Ditta attuale fornitrice, Ditta subentrante, personale incaricato dall'Azienda Sanitaria competente).

L'immagazzinamento, lo stoccaggio e la lavorazione dovranno avvenire in adeguati spazi messi a disposizione, dalla Ditta aggiudicataria in uno o più luoghi situati a non più di 100,00 km. dalla sede dell'Azienda Sanitaria competente territorialmente, in modo tale da garantire un efficiente servizio presso tutti i Distretti e la possibilità di un tempestivo controllo da parte dei funzionari dell'Azienda Sanitaria.

A tal fine le ditte concorrenti dovranno far pervenire un progetto operativo di massima inerente le modalità di svolgimento del servizio, la localizzazione dei magazzini e la consistenza dei locali che verranno utilizzati per lo scopo.

La Ditta che risulterà affidataria dovrà, entro 30 giorni dalla data di ricevimento degli ordinativi di fornitura, garantire la piena operatività del servizio.
L'Azienda Sanitaria competente per territorio, dopo la scadenza sopra indicata, provvederà a visionare tramite propri funzionari l'idoneità, la qualità e l'organizzazione del/dei magazzino/i messo/i a disposizione.
In caso di manifesta inidoneità delle soluzioni organizzative adottate la Centrale potrà revocare l'aggiudicazione e procedere all'affidamento del servizio alla Ditta classificata al secondo posto nella graduatoria di gara, senza che l'aggiudicatario possa vantare alcun danno, né per lucro cessante, né per danno emergente.

La Ditta dovrà assicurare il servizio per tutto il periodo dell'anno dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 18.00 ed il sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.00.

5.2 Consegna e/o ritiro dei montascale usati al domicilio dell'utente

La consegna dei montascale usati al domicilio degli assistiti residenti nel territorio dell'Azienda Sanitaria competente dovrà avvenire su richiesta dei competenti Uffici Protesi dei Distretti.
La Ditta dovrà provvedere, con mezzi e dipendenti propri, alla consegna dei presidi tempestivamente e comunque entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione dell'autorizzazione da parte degli Uffici Protesica. Nei casi di particolare gravità e urgenza, accertata dai competenti Uffici dell'Azienda Sanitaria competente, la Ditta si impegnerà a consegnare l'ausilio entro 8 ore lavorative dalla richiesta. Negli stessi termini la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare il sopralluogo, nel caso che lo stesso non sia contestuale alla consegna.

All'atto della consegna la Ditta dovrà, in collaborazione con l' Ufficio Protesi dell'Azienda Sanitaria competente, se necessario, adeguare o modificare il montascale secondo le indicazioni dello specialista

prescrittore utilizzando proprio personale qualificato per le personalizzazioni, istruire il paziente o un suo familiare, o chi per esso, sull'utilizzo dell'ausilio consegnato e/o sulle procedure di pulizia dello stesso. Inoltre accerterà l'idoneità dei locali dell'utente a contenere l'ausilio stesso o a permettere la sua installazione in sicurezza.

La consegna al domicilio del paziente dovrà avvenire esclusivamente su autorizzazione che verrà inviata per via telematica (oppure fax o e-mail) dai funzionari identificati dall'Azienda Sanitaria competente.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria informare gli Uffici Protesi che hanno richiesto la consegna, con nota scritta, nel caso in cui vengano rilevate:
- incongruità ambientale all'utilizzo dell'ausilio richiesto;
- utilizzo scorretto o improprio o inutilizzo dell'ausilio fornito dall'Azienda Sanitaria competente.

La consegna si intende comprensiva delle seguenti azioni:
1) trasporto del dispositivo riciclato fino al domicilio del paziente o in altro luogo espressamente indicato (ad es.: struttura di ricovero) sulla base di ordinativo dell'Ufficio dell'Azienda Sanitaria competente (con mezzi privi di contrassegni che possano identificare la patologia del paziente medesimo; la trasgressione di questa prescrizione comporta il pagamento dell'eventuale risarcimento danni al cittadino offeso);
2) installazione e messa in servizio;
3) formazione e informazione dell'utente, del familiare o di chi per esso;
4) consegna all'utente del recapito telefonico disponibile dalle ore 8,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì ed il sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00, ove reperire il personale addetto all'assistenza.

Il servizio di consegna avverrà ad esclusivo rischio e responsabilità della Ditta aggiudicataria che dovrà inoltre provvedere, utilizzando il proprio personale, ad eventuali personalizzazioni del dispositivo secondo le indicazioni del prescrittore.

La merce consegnata dovrà essere accompagnata da un documento di trasporto, in duplice copia, con l'esatta indicazione della tipologia dei beni, quantità e destinazione; copia del documento sarà restituita, firmata per ricevuta dall'utente, o da un suo famigliare o da chi per esso, all'Ufficio dell'Azienda Sanitaria, competente che ha autorizzato la consegna.

Il ritiro dell'ausilio presso il domicilio degli assistiti dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione da parte degli Uffici competenti dell'Azienda Sanitaria di riferimento e la Ditta dovrà darne conferma scritta agli stessi tramite fax o posta elettronica all'Ufficio Protesica di ciascuna Azienda Sanitaria, oppure con inserimento dei dati nel sistema informativo di gestione.

In caso di impossibilità al ritiro dell'ausilio per responsabilità dell'utente, la Ditta aggiudicataria dovrà darne comunicazione entro lo stesso termine all'Ufficio Protesica, con le modalità sopra indicate.

I documenti di consegna e ritiro, debitamente firmati dall'utente o da un suo famigliare o da chi per esso, e i rapporti di manutenzione dovranno essere redatti in modo chiaro e completo e fatti pervenire ai competenti uffici dell'Azienda Sanitaria per il controllo di regolare esecuzione nonché per la liquidazione delle fatture emesse.

La Ditta dovrà fornire un proprio recapito telefonico disponibile dalle ore 8,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì ed il sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00, ove reperire il personale addetto all'assistenza.

Dal momento del ritiro la Ditta dovrà effettuare, nel termine massimo di 10 giorni naturali e consecutivi, gli interventi di sanificazione delle sedute se presenti, la manutenzione, la lubrificazione delle parti meccaniche, la revisione dei presidi, per i quali dovrà essere presentato apposito preventivo di spesa, se necessario a termini di capitolato, soggetto ad autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria.
Nel caso di ausili a comando elettronico la Ditta dovrà effettuare il test di funzionalità delle centraline,

verificare lo stato d'uso delle batterie con sostituzione delle stesse, laddove necessario, controllare i dispositivi di comando e la corrispondenza dell'ausilio alla vigente normativa in materia di sicurezza e compatibilità elettromagnetica.

Per gli interventi di manutenzione e riparazione la Ditta aggiudicataria dovrà usare pezzi di ricambio originali con marcatura CE. E' obbligo inoltre della Ditta aggiudicataria operare, nelle attività di manutenzione, in aderenza alla normativa ed alle Direttive vigenti (in particolare la Direttiva n. 93/42 sui dispositivi medici e successivo D.Lgs. n. 46 del 24/02/1997, in modo che gli interventi effettuati e le eventuali parti di ricambio sostituite non alterino il progetto del costruttore e quindi mantengano i requisiti essenziali di progettazione e fabbricazione (dichiarazione di conformità, ecc.).

Il personale della Ditta aggiudicataria che accede al domicilio dell'utente dovrà essere munito di idoneo cartellino di identificazione, contenente almeno nome, cognome, fotografia e Ditta di appartenenza.

In sede di offerta dovrà essere dimostrata la qualificazione del personale impiegato per la consegna o il ritiro, l'installazione e la formazione.

5.3 Modalità di installazione e messa in funzione

Ogni installazione di ausilio al domicilio del paziente dovrà avvenire secondo le modalità già previste dall'art. 4.5 del presente Capitolato speciale.

5.4 Formazione ed informazioni all'utente

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare al paziente/utente idonea formazione secondo le modalità già previste dall'art. 4.6 del presente Capitolato speciale.

5.5 Sanificazione, revisione, manutenzione, riparazione degli ausili

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sanificazione delle sedute, se presenti, nonché alla revisione, alla manutenzione, alla lubrificazione delle parti meccaniche, alla riparazione ed alla sostituzione di eventuali parti di ricambio dei montascale.

Qualora l'intervento di riparazione, superi un terzo del valore del medesimo ausilio (per valore si intenderà il prezzo di acquisto dell'ausilio, ottenuto nell'ordine da Nomenclatore tariffario - considerando anche i prezzi contenuti nel D.M. 28/12/1992 se non modificati con D.M. successivo all'epoca della formazione del nuovo prezzo, gara CONSIP - vigente all'epoca della formazione del nuovo prezzo), la Ditta dovrà evidenziarlo all'Ufficio Protesi per valutare l'opportunità di procedere alla rottamazione dell'ausilio.

La riparazione dei montascale a ruote ed a cingoli sarà sottoposta a presentazione di preventivo, emesso dalla Ditta aggiudicataria, il quale dovrà essere approvato dal funzionario responsabile dell'Ufficio Protesica dell'Azienda Sanitaria, competente per territorio.
Tutte le riparazioni e manutenzioni, sia quelle comprese nel servizio che quelle soggette all'autorizzazione del preventivo, dovranno essere effettuate a regola d'arte e nel rispetto del marchio CE con pezzi di ricambio originali o, in caso di impossibilità certificata di reperirli, con pezzi di ricambio di identiche caratteristiche di forma e durata, purché sia garantita la funzionalità ed il rispetto della normativa per l'utilizzo.

La sanificazione (igienizzazione) dovrà avvenire con mezzi e detergenti idonei che consentano di arrivare in tutti i punti da sanificare in modo da ottenere un risultato igienico ottimale.
I montascale dovranno inoltre essere in buone condizioni funzionali ed estetiche, dovranno riportare la data di effettuazione dell'ultimo intervento di sanificazione e revisione dovranno essere privi di qualunque

riferimento all'eventuale utilizzo precedente.

Una volta ripristinato, il montascale dotato di seduta, se sanificato, dovrà essere imballato e sigillato con apposito involucro atossico in PVC e dovrà essere corredato da certificazione di idoneità all'uso.
Relativamente alle sole attrezzature dotate di batterie per il loro funzionamento, si prescrive che le batterie dovranno essere sostituite, se necessario, all'atto della consegna e non del ritiro, al fine di evitare problemi per il loro funzionamento.
La rottamazione dei montascale non più convenientemente riparabili sarà decisa in contraddittorio periodico con il funzionario dell'Azienda Sanitaria competente incaricato.
L'aggiudicatario è tenuto a segnalare i montascale che non sono più idonei all'uso.

I verbali di fuori uso dovranno essere redatti in duplice copia e sottoscritti dall'incaricato dell'Azienda Sanitaria competente e dal Responsabile individuato dalla Ditta.

L'operazione di rottamazione di tutti i montascale dichiarati fuori uso sarà eseguita dalla Ditta aggiudicataria dell'appalto senza alcun aggravio di spesa per l'Azienda Sanitaria, quindi gratuita, in quanto la prestazione si intende ricompresa nei prezzi offerti in sede di gara.

La documentazione attestante la rottamazione dovrà essere consegnata entro 15 giorni naturali e consecutivi all'Ufficio protesica distrettuale competente.

5.7 Informatizzazione del magazzino

L'informatizzazione del magazzino e il relativo collegamento via web, con password di accesso, con gli Uffici Protesi dell'Azienda Sanitaria competente, dovranno consentire di conoscere in ogni momento l'esatta disponibilità dei beni, la quantità e la tipologia degli ausili stoccati in magazzino (marche e modelli) e tutte le informazioni circa i montascale consegnati, ritirati e le relative manutenzioni e riparazioni effettuate, nonché le date di esecuzione delle diverse prestazioni.

La Ditta deve mettere a disposizione via WEB un proprio software per la gestione complessiva del servizio, unitaria pur in presenza di più magazzini. Detto applicativo a visione globale, volto a collegare le diverse attività (consegna, ritiro, manutenzione, riparazione, rottamazione ecc.) mantenendo visibili e monitorabili tutte le operazioni relative ad ogni singolo prodotto, sarà gestito direttamente dalla Ditta aggiudicataria e dovrà essere operativo in Internet.
Deve essere possibile in ogni momento apportare delle modifiche volte ad agevolare l'utilizzo del sistema e a semplificare e/o articolare le procedure.
Le modifiche dovranno essere effettuate gratuitamente se non comportano modifiche sostanziali al software di gestione.

Ai funzionari e agli operatori degli Uffici Protesi distrettuali e agli altri operatori che verranno indicati dall'Azienda Sanitaria verranno assegnate le necessarie credenziali di identificazione (Password) per l'accesso al sistema e verrà erogata la necessaria formazione per il relativo utilizzo, affinché possano avere la situazione di magazzino costantemente aggiornata e verificare, in qualsiasi momento, la disponibilità nel/i magazzino/i dei presidi, l'evasione degli ordini, l'assegnazione dei presidi stessi e la loro completa tracciabilità (riciclo).

L'applicativo deve essere in grado di gestire in maniera esaustiva la problematica del riciclo dei presidi:

- Inserimento a magazzino, previa assegnazione del numero di etichetta progressivo, del presidio riciclabile;
- Gestione stato del presidio: assegnabile, soggetto a manutenzione e sanificazione, con indicazione della data prevista di intervento, assegnato;
- Elenco presidi da consegnare (mediante autorizzazione), con anagrafica, nonché lo storico delle date di manutenzione e sanificazione, sia con riferimento alle date che alla tipologia di intervento e costi relativi;
- Elenco presidi consegnati;

- Tracciabilità del presidio: a chi è assegnato attualmente e a chi lo è stato in passato con le date di consegna e ritiro;
- Elenco presidi da ritirare (ordine già emesso ma non ancora eseguito);
- Elenco presidi ritirati e giacenti in magazzino;
- Elenco presidi rottamati od in fase di controllo per decidere la rottamazione;
- Elenco presidi disponibili per la consegna (identificati da un numero di etichetta progressivo).

Inoltre:
- Report mensili relativamente a: revisionati e riparati;
- Elenco interventi di assistenza a domicilio;
- Elenco riparazioni effettuate con preventivo e relativa valorizzazione;
- Report mensili riepilogativi secondo le esigenze del controllo di gestione dell'Azienda Sanitaria competente.

L'Azienda Sanitaria si riserva di richiedere ulteriori elaborazioni statistiche che dovessero occorrere relativamente alla specifica attività di riciclo dei presidi da magazzino.
Tutti i dati richiesti dovranno poter essere forniti su supporto informatico con tracciato importabile in strumenti comuni di lavoro (Excel, Access).

In base alle attività richieste alla Ditta aggiudicataria e a quelle di competenza dell'Azienda Sanitaria si prospetta il seguente scenario di integrazione applicativa:
- Invio autorizzazioni (ordini o sopralluoghi) alla Ditta: l'Azienda Sanitaria invia alla Ditta, in maniera telematica, le richieste di sopralluogo o/e le autorizzazioni rilasciate agli assistiti per le consegne che devono essere evase.
  La Ditta dovrà proporre un sistema informatico di ricezione di questi ordini secondo modalità definite, mantenendo lo storico degli stessi.
- Consultazione sistema informatico della Ditta: gli operatori e i funzionari dell'Azienda Sanitaria competente, debitamente autorizzati, potranno consultare in qualsiasi momento la disponibilità dei presidi a magazzino e la loro tracciabilità per poter inviare i relativi ordini.
- Ritorno dati di dettaglio: la Ditta dovrà predisporre un ritorno informativo verso l'Azienda Sanitaria costituito da: elenco, dettagliato per persona, degli ordini (autorizzazioni) evasi con indicazione dei presidi riciclati, nonché delle attività di formazione effettuate (beneficiari, date di svolgimento e durata degli interventi).

Le modalità operative con cui la Ditta intende realizzare il sistema informativo saranno oggetto di valutazione in sede di gara.

5.8 Etichettatura

L'etichettatura, prevista con numerazione progressiva, andrà effettuata su tutti i montascale indipendentemente dal loro valore, così da avere in ogni momento la rintracciabilità del bene. Il numero di etichetta dovrà comparire in tutte le comunicazioni relative a quel bene.
Tale etichettatura dovrà contenere:

a) n° inventario A.S.L. proprietaria ausilio
b) codice identificativo ausilio
c) codice classificazione ISO
d) marca
e) modello
f) descrizione.

La Ditta aggiudicataria deve inoltre segnalare all'Azienda Sanitaria i montascale che devono anche essere inventariati.

Art. 5 – CONTROLLI SULLE FORNITURE

Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche a campione al fine di controllare la qualità della fornitura e del servizio prestato, avvalendosi anche della

collaborazione di altre strutture ed in particolare la corrispondenza tra quanto prescritto e quanto consegnato all'utente e la corrispondenza di quanto fornito con le caratteristiche tecniche presentate in gara.

Qualora la fornitura e/o il servizio risultassero difformi da quanto prescritto ed autorizzato, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a ritirare ed effettuare, a sue spese, la nuova e corretta consegna entro tre giorni lavorativi.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria sospendesse o interrompesse per qualsiasi motivo la fornitura e/o il servizio o non fosse in grado di eseguire le attività richieste secondo le modalità indicate nel presente Capitolato, ciascuna Amministrazione avrà diritto di applicare una penale per ogni infrazione accertata secondo quanto previsto dal successivo art. 6 nonché, previa contestazione delle infrazioni e diffida ad adempiere, di provvedere direttamente all'esecuzione delle prestazioni non rese o rifiutate, nei modi giudicati più opportuni,

Art. 6 – PENALITA'

1. In caso di accertati inadempimenti o di ritardi nello svolgimento delle prestazioni contrattuali, ciascuna Amministrazione contraente potrà applicare a seguito di debita motivazione le seguenti penali all'aggiudicataria:
   a) Mancata consegna: In caso di mancata consegna totale o parziale, sarà applicata una penale pari al 10% del valore della merce non consegnata.
   Le Aziende sanitarie, inoltre, ove lo ritengano, possono rifornirsi della merce non consegnata rivolgendosi ad altre Imprese di propria fiducia, a libero mercato, addebitando all'appaltatore inadempiente le spese da ciò derivanti nonché l'eventuale maggior costo rispetto a quello che avrebbe sostenuto se la fornitura fosse stata eseguita regolarmente, fatta salva ogni altra azione che l' Azienda Sanitaria riterrà opportuna, volta al risarcimento di eventuali danni derivanti dai suddetti inadempimenti, nonché quella di risolvere il contratto.
   b) Ritardata consegna: Nessun ritardo rispetto ai tempi massimi offerti, a qualsiasi causa dovuto, è ammesso nella consegna della merce ordinata.
   In caso di ritardi, l'Azienda può rifiutare la merce consegnata in ritardo o, qualora immediate necessità lo impongano, accettarla ugualmente. In ogni caso, sarà applicata una penale pari al 1% del valore contrattuale della merce consegnata in ritardo per ogni giorno successivo al termine prescritto.
   Decorsi infruttuosamente 5 gg. oltre il termine di consegna previsto, il ritardo sarà considerato quale mancata consegna e le Aziende avranno diritto di agire nei termini previsti dal superiore punto a).
   c) Collaudo negativo: Qualora i prodotti consegnati non corrispondano ai requisiti di legge e/o a quelli pattuiti, essi non saranno accettati.
   In tale ipotesi il fornitore dovrà sostituire la merce contestata entro 5 gg. e sarà applicata una penale pari allo 0,5% del valore contrattuale della stessa per giorno di disservizio.
   La mancata sostituzione entro il termine assegnato sarà considerata quale "mancata consegna" e l'Azienda sanitaria avrà, pertanto, il diritto di applicare la stessa procedura di cui al precedente punto a).
   d) Difformità tra quanto prescritto e quanto consegnato: oltre alla sostituzione dell'ausilio secondo quanto previsto dall'articolo precedente, sarà applicata una penale di € 250,00. Qualora tale fatto si ripetesse per la 2° volta verrà applicata una penale di € 500,00.

   Le reiterate mancate consegna, inadempienze e/o imprecisioni o ritardi comporteranno ad insindacabile discrezione dell'A.S.L. contraente l'immediata risoluzione del contratto senza termine di preavviso, e fatta salva richiesta di risarcimento danni.
2. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato; in tali casi le A.S.L. contraenti, ovvero la Centrale, applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore da parte delle Amministrazioni Contraenti (da inviare per opportuna conoscenza anche alla Centrale) o dalla Centrale; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio delle A.S.L. Contraenti, che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
4. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
5. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle singole A.S.L. e/o della Centrale a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
6. La Centrale in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati alla stessa dalle A.S.L. Contraenti, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione.
7. La Centrale, per quanto di sua competenza, può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle A.S.L. Contraenti. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
8. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso la Centrale e/o l'Amministrazione Contraente hanno facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 7 - VARIAZIONI PRODOTTI IN CORSO DI FORNITURA

1. Nel caso vengano apportate variazioni sostanziali nella produzione di quanto aggiudicato o vengano introdotti sul mercato prodotti sostitutivi, la Ditta aggiudicataria, previo invio di campionatura gratuita corredata di scheda tecnica e parere favorevole degli utilizzatori, si impegna a immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle stesse condizioni contrattuali.
2. La Ditta aggiudicataria, qualora ponga in commercio durante il periodo di fornitura nuovi presidi analoghi a quelli forniti che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, può proporre alla Centrale la sostituzione o l'affiancamento dei prodotti alle medesime condizioni contrattuali o a condizioni migliorative.
3. Nel caso in cui durante il periodo di fornitura sopravvenissero innovazioni normative specifiche, la Ditta aggiudicataria è tenuta a conformare la qualità dei prodotti forniti alle sopravvenute norme, senza aumenti di prezzo, ed a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture effettuate, qualora ne fosse vietato o sconsigliato l'uso.
4. La richiesta di affiancamento e/o sostituzione potrà essere autorizzata dalla Centrale a seguito di apposita istruttoria.

****

La Commissione Tecnica approva il presente Capitolato Speciale

Ing. Francesco Goretti _____ data 9/5/16

Dott. Alessandro Manelli _____ data 9/5/16

Sig. Riccardo Vitiello _____ data 9/5/16

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Avviso di preinformazione
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto, sede legale P.zza della Vittoria n ° 15 – I-16121 Genova Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via G. D'Annunzio n. 64 - 6° p

Città: Genova Codice postale: 16121 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 105488536

All'attenzione di: dott. RICCARDO ZANELLA

Posta elettronica: riccardo.zanella@regione.liguria.it Fax: +39 105488566

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* http://www.acquistiliguria.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati

○ Altro (completare l'allegato A.I)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

○ Agenzia/ufficio nazionale o federale

○ Autorità regionale o locale

◉ Agenzia/ufficio regionale o locale

○ Organismo di diritto pubblico

○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa

☐ Ordine pubblico e sicurezza

☐ Ambiente

☐ Affari economici e finanziari

☒ Salute

☐ Abitazioni e assetto territoriale

☐ Protezione sociale

☐ Servizi ricreativi, cultura e religione

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ○ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II.A: Oggetto dell'appalto - Lavori

II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

II.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:
Sito o luogo principale di esecuzione dei lavori:

Codice NUTS:

II.3) Informazioni relative all'accordo quadro:
L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro: O sì O no

II.4) Breve descrizione della natura e dell'entità dei lavori:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:
oppure
Valore: tra : e: Valuta:

Lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*
Questo appalto è suddiviso in lotti: O sì O no

II.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)
Vocabolario principale:

II.6) Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione e durata dell'appalto
Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione : *(se noto)* *(gg/mm/aaaa)*
Durata in mesi: *oppure* in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

(se noto) Data prevista per
inizio dei lavori: *(gg/mm/aaaa)*
conclusione dei lavori: *(gg/mm/aaaa)*

II.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): O sì O no

II.8) Informazioni complementari: *(se del caso)*

Sezione II.B: Oggetto dell'appalto - Forniture o servizi

II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

PROCEDURA APERTA PER LA "FORNITURA DI MONTASCALE PER LE AA.SS.LL. DELLA REGIONE LIGURIA (ALLEGATO 1 ELENCO 3 DEL D.M. 332/1999")

II.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: *(Scegliere una sola categoria – forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)*

◉ Forniture

○ Servizi
Categoria di servizi n.:
(Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1)

Luogo principale di esecuzione o di consegna:

Codice NUTS: ITC33

II.3) Informazioni relative all'accordo quadro:

L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro: ○ sì ◉ no

II.4) Breve descrizione della natura e dell'entità oppure del valore delle forniture o dei servizi: *(per ogni categoria di servizi)*

PROCEDURA APERTA PER LA "FORNITURA DI MONTASCALE PER LE AA.SS.LL. DELLA REGIONE LIGURIA (ALLEGATO 1 ELENCO 3 DEL D.M. 332/1999")

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

Lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

Questo appalto è suddiviso in lotti: ◉ sì ○ no

II.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	33196000	
Oggetti complementari	33196200	

II.6) Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione *(se noto)*

II.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): ○ sì ○ no

II.8) Informazioni complementari: *(se del caso)*

---------- *(utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario, senza mischiare forniture e servizi nella parte II.2)* ----------

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: *(se noto, fornire informazioni solo nel caso di appalti per lavori)*

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti

☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ○ sì ◉ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.2) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.3) Informazioni sul quadro normativo generale: *(se del caso)*

Siti internet della pubblica amministrazione presso i quali è possibile ottenere informazioni

Normativa fiscale: (URL)
Normativa ambientale: (URL)
Normativa sulla tutela dei lavoratori e sulle condizioni di lavoro: (URL)

Per ulteriori precisazioni sui servizi pubblici presso i quali sono disponibili informazioni in materia di fiscalità, tutela ambientale, tutela dei lavoratori e condizioni di lavoro, compilare l'allegato A.II-IV (se del caso)

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:

11/05/2016 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2016-060186

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

II) Indirizzo, punti di contatto e sito internet del servizio pubblico competente presso il quale è possibile ottenere informazioni in materia di fiscalità :

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

III) Indirizzo, punti di contatto e sito internet del servizio pubblico competente presso il quale è possibile ottenere informazioni in materia di tutela ambientale:

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

IV) Indirizzo, punti di contatto e sito internet del servizio pubblico competente presso il quale è possibile ottenere informazioni in materia di tutela dei lavoratori e di condizioni di lavoro:

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

V) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale

Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale:

Città

Codice postale

Paese

---------- (Utilizzare l'allegato A, sezione V, nel numero di copie necessario) ----------

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice PROCEDURA APERTA PER LA "FORNITURA DI MONTASCALE PER LE AA.SS.LL. DELLA REGIONE LIGURIA (ALLEGATO 1 ELENCO 3 DEL D.M. 332/1999")

Lotto n. : 1 **Denominazione :** MONTASCALE A CINGOLI

1) Breve descrizione:
MONTASCALE A CINGOLI

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	33196200	

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una data diversa per l'avvio delle procedure di aggiudicazione e/o una durata diversa dell'appalto *(se del caso)*

Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione : *(se noto)* *(gg/mm/aaaa)*

Durata in mesi: *oppure* in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

(se noto) Data prevista per

inizio dei lavori: *(gg/mm/aaaa)*

conclusione dei lavori: *(gg/mm/aaaa)*

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice PROCEDURA APERTA PER LA "FORNITURA DI MONTASCALE PER LE AA.SS.LL. DELLA REGIONE LIGURIA (ALLEGATO 1 ELENCO 3 DEL D.M. 332/1999")

Lotto n. : 2 **Denominazione :** MONTASCALE A RUOTE

1) Breve descrizione:
MONTASCALE A RUOTE

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	33196000	
Oggetti complementari	33196200	

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una data diversa per l'avvio delle procedure di aggiudicazione e/o una durata diversa dell'appalto *(se del caso)*

Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione : *(se noto)* *(gg/mm/aaaa)*

Durata in mesi: *oppure* in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

(se noto) Data prevista per

inizio dei lavori: *(gg/mm/aaaa)*

conclusione dei lavori: *(gg/mm/aaaa)*

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
8 Esclusi i contratti di lavoro.
9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Avviso di preinformazione
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto, sede legale P.zza della Vittoria n ° 15 – I-16121 Genova Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via G. D'Annunzio n. 64 - 6° p

Città: Genova Codice postale: 16121 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 105488536

All'attenzione di: dott. RICCARDO ZANELLA

Posta elettronica: riccardo.zanella@regione.liguria.it Fax: +39 105488566

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* http://www.acquistiliguria.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati

○ Altro (completare l'allegato A.I)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

○ Agenzia/ufficio nazionale o federale

○ Autorità regionale o locale

◉ Agenzia/ufficio regionale o locale

○ Organismo di diritto pubblico

○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa

☐ Ordine pubblico e sicurezza

☐ Ambiente

☐ Affari economici e finanziari

☒ Salute

☐ Abitazioni e assetto territoriale

☐ Protezione sociale

☐ Servizi ricreativi, cultura e religione

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ○ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II.A: Oggetto dell'appalto - Lavori

II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

II.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:
Sito o luogo principale di esecuzione dei lavori:

Codice NUTS:

II.3) Informazioni relative all'accordo quadro:
L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro: O sì O no

II.4) Breve descrizione della natura e dell'entità dei lavori:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:
oppure
Valore: tra : e: Valuta:

Lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*
Questo appalto è suddiviso in lotti: O sì O no

II.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)
Vocabolario principale:

II.6) Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione e durata dell'appalto
Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione : *(se noto)* *(gg/mm/aaaa)*
Durata in mesi: *oppure* in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

(se noto) Data prevista per
inizio dei lavori: *(gg/mm/aaaa)*
conclusione dei lavori: *(gg/mm/aaaa)*

II.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): O sì O no

II.8) Informazioni complementari: *(se del caso)*

Sezione II.B: Oggetto dell'appalto - Forniture o servizi

II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

PROCEDURA APERTA PER LA "FORNITURA DI MONTASCALE PER LE AA.SS.LL. DELLA REGIONE LIGURIA (ALLEGATO 1 ELENCO 3 DEL D.M. 332/1999")

II.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: *(Scegliere una sola categoria – forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)*

◉ Forniture

○ Servizi
Categoria di servizi n.:
(Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1)

Luogo principale di esecuzione o di consegna:

Codice NUTS: ITC33

II.3) Informazioni relative all'accordo quadro:

L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro: ○ sì ◉ no

II.4) Breve descrizione della natura e dell'entità oppure del valore delle forniture o dei servizi: *(per ogni categoria di servizi)*

PROCEDURA APERTA PER LA "FORNITURA DI MONTASCALE PER LE AA.SS.LL. DELLA REGIONE LIGURIA (ALLEGATO 1 ELENCO 3 DEL D.M. 332/1999")

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

Lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

Questo appalto è suddiviso in lotti: ◉ sì ○ no

II.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	33196000	
Oggetti complementari	33196200	

II.6) Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione *(se noto)*

II.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): ○ sì ○ no

II.8) Informazioni complementari: *(se del caso)*

---------- *(utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario, senza mischiare forniture e servizi nella parte II.2)* ----------

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: *(se noto, fornire informazioni solo nel caso di appalti per lavori)*

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti

☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ○ sì ◉ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.2) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.3) Informazioni sul quadro normativo generale: *(se del caso)*

Siti internet della pubblica amministrazione presso i quali è possibile ottenere informazioni

Normativa fiscale: (URL)
Normativa ambientale: (URL)
Normativa sulla tutela dei lavoratori e sulle condizioni di lavoro: (URL)

Per ulteriori precisazioni sui servizi pubblici presso i quali sono disponibili informazioni in materia di fiscalità, tutela ambientale, tutela dei lavoratori e condizioni di lavoro, compilare l'allegato A.II-IV (se del caso)

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

II) Indirizzo, punti di contatto e sito internet del servizio pubblico competente presso il quale è possibile ottenere informazioni in materia di fiscalità :

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

III) Indirizzo, punti di contatto e sito internet del servizio pubblico competente presso il quale è possibile ottenere informazioni in materia di tutela ambientale:

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

IV) Indirizzo, punti di contatto e sito internet del servizio pubblico competente presso il quale è possibile ottenere informazioni in materia di tutela dei lavoratori e di condizioni di lavoro:

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

V) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale

Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale:

Città

Codice postale

Paese

---------- (Utilizzare l'allegato A, sezione V, nel numero di copie necessario) ----------

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice PROCEDURA APERTA PER LA "FORNITURA DI MONTASCALE PER LE AA.SS.LL. DELLA REGIONE LIGURIA (ALLEGATO 1 ELENCO 3 DEL D.M. 332/1999")

Lotto n. : 1 **Denominazione :** MONTASCALE A CINGOLI

1) Breve descrizione:
MONTASCALE A CINGOLI

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	33196200	

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una data diversa per l'avvio delle procedure di aggiudicazione e/o una durata diversa dell'appalto *(se del caso)*

Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione : *(se noto)* *(gg/mm/aaaa)*

Durata in mesi: *oppure* in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

(se noto) Data prevista per

inizio dei lavori: *(gg/mm/aaaa)*

conclusione dei lavori: *(gg/mm/aaaa)*

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice PROCEDURA APERTA PER LA "FORNITURA DI MONTASCALE PER LE AA.SS.LL. DELLA REGIONE LIGURIA (ALLEGATO 1 ELENCO 3 DEL D.M. 332/1999")

Lotto n. : 2 **Denominazione :** MONTASCALE A RUOTE

1) Breve descrizione:
MONTASCALE A RUOTE

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	33196000	
Oggetti complementari	33196200	

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una data diversa per l'avvio delle procedure di aggiudicazione e/o una durata diversa dell'appalto *(se del caso)*

Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione : *(se noto)* *(gg/mm/aaaa)*

Durata in mesi: *oppure* in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

(se noto) Data prevista per

inizio dei lavori: *(gg/mm/aaaa)*

conclusione dei lavori: *(gg/mm/aaaa)*

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
8 Esclusi i contratti di lavoro.
9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.